

Tribunale di Pisa
Concordato Preventivo: 47/2024
Giudice Delegato: Dott.ssa Laura Pastacaldi
Commissario Giudiziale: Dott.ssa Laura Canovetti

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta Dott.ssa Laura Canovetti in qualità di Commissario Giudiziale della Procedura in epigrafe indicata,

PREMESSO

Che il Tribunale di Pisa ha dichiarato aperta la procedura di Concordato Preventivo n. 47/2024,
che nel predetto provvedimento, la sottoscritta Dott.ssa Laura Canovetti è stata nominata Commissario Giudiziale della suddetta Procedura,
che con decreto del 19/06/2026, reso nel sub-procedimento R.G.P.U. n. 47/2024, il Tribunale di Pisa, in composizione collegiale, visti gli artt. 91, 11, 114, 114-bis, 214, 216 e 217 C.C.I.I., ha disposto la procedura competitiva sull'offerta irrevocabile di acquisto presentata, dettando il relativo disciplinare (di seguito il "Disciplinare"),
che in esecuzione del predetto decreto, si intende avviare, come in effetti si avvia con il presente Avviso di Vendita, la procedura competitiva di vendita dei beni di seguito specificati,
che la procedura di concordato preventivo è stata promossa dalla Società in liquidazione, (di seguito la "Società concordataria"),
che l'affittuario/cessionario del complesso aziendale ha presentato un'offerta irrevocabile di acquisto delle rimanenze di magazzino per € 18.000,00 (diciottomila/00) oltre IVA ed accessori, debitamente cauzionata mediante assegno circolare intestato alla Procedura per € 1.800,00 (di seguito l'"Offerente originario"),
che le rimanenze di magazzino sono state oggetto di revisione di perizia a firma del rag. Giampaolo Luvisotti, il quale, alla data del 10/03/2026, le ha valutate complessivamente € 18.000,00 (diciottomila/00),
che il presente avviso è finalizzato a dare idonea pubblicità all'offerta irrevocabile dell'Offerente originario, al fine di acquisire offerte concorrenti e di individuare, all'esito dell'eventuale gara, l'offerta migliore nell'interesse del miglior soddisfacimento dei creditori concordatari,
che Gobid International Auction Group Srl è soggetto specializzato ai sensi dell'art. 216 C.C.I.I. e, pertanto, lo scrivente Commissario Giudiziale può avvalersene per la gestione della presente procedura competitiva della sopra indicata procedura,
che Gobid International Auction Group Srl è iscritto all'elenco del Ministero della Giustizia - P.D.G. 2 dicembre 2016 quale elenco dei siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui agli artt. 3 e 4 del D.M. 31 ottobre 2006 ed è, altresì, iscritto al numero progressivo 8 del Registro dei Gestori delle Vendite Telematiche, PDG del 24/10/2017 di rettifica del PDG del 19/10/2017;

che il presente Avviso sarà pubblicato sulla piattaforma www.gobid.it e sul Portale delle Vendite Pubbliche (di seguito PVP),

che per la conduzione delle operazioni di vendita si procederà con la modalità della **VENDITA ASINCRONA** (ex art. 24 d.m. 32/2015);

DISPONE

che il giorno **03/11/2026** alle **15:00** si procederà alla **vendita senza incanto** dei beni come appresso descritti:

Vendita n. 33754

LOTTO 1: Rimanenze di Magazzino - Materiale Fotografico, Ottico e Accessori

Stock rimanenze di magazzino comprensivo di attrezzature fotografiche, ottiche, accessori per reflex/mirrorless, album, cornici, materiale da laboratorio e ricambi vari

ASTA SULLA BASE DI UN'OFFERTA RICEVUTA

Lista Completa allegata alla scheda d'asta.

Prezzo base: € 18.000,00 (euro diciottomila,00), oltre IVA e accessori

Rilancio minimo: € 1.000,00

Cauzione: 10% del prezzo offerto

che **TUTTE** le offerte dovranno essere presentate **entro e non oltre il giorno 03/11/2026 alle ore 13:00**.

Nella data fissata per la vendita si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime e, eventualmente, all'avvio della gara con le modalità telematiche di seguito indicate.

Qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un avvocato, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte.

Qui di seguito sono riportate le condizioni generali di vendita.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

PARTE GENERALE comune

- 1) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova; la vendita è a corpo e non a misura. Trattandosi di vendita forzata, i beni, a norma dell'art. 2922 c.c., sono venduti con la clausola "visto e piaciuto" nello stato in cui si trovano, senza garanzia per eventuali vizi, e con esclusione di ogni impugnazione per causa di lesione.
- 2) Con la presentazione dell'offerta, l'Offerente dichiara di aver preso visione del presente avviso e della documentazione allegata alla scheda della vendita. Dichiara altresì di accettare le presenti condizioni, senza riserva alcuna.

- 3) Con la partecipazione all'asta ogni Utente dichiara di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, ogni onere e spesa per l'adeguamento dei beni acquistati alle vigenti normative, incluse quelle in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale ed ecologica sono a carico dell'aggiudicatario.
- 4) Qualora siano compresi beni strumentali non conformi alle disposizioni di legge in vigore, tali beni si intendono ceduti esclusivamente come materiale di ricambio, senza alcuna garanzia o responsabilità da parte della Procedura e/o Gobid Group in merito al loro eventuale utilizzo. Per i beni privi di marcatura CE o altrimenti non conformi alle normative sulla sicurezza, l'aggiudicatario è tenuto, a propria cura, spese e rischio, a provvedere alla loro messa a norma nel rispetto delle disposizioni vigenti o, qualora non risulti possibile, al loro regolare smaltimento secondo le prescrizioni di legge. In ogni caso, l'aggiudicatario esonera la Procedura e Gobid International Auction Group Srl da qualsiasi responsabilità relativa a tali obblighi.
- 5) Il prezzo di vendita non potrà essere inferiore all'importo indicato quale prezzo base come sopra indicato.
- 6) Tutte le spese derivanti dalla vendita saranno a carico dell'acquirente.
- 7) Il pagamento del prezzo e delle spese connesse alla vendita dovranno essere effettuate entro il termine massimo di 5 giorni dalla data di aggiudicazione.
- 8) I dati sensibili e riservati comunicati dagli offerenti e relativi alla presente vendita saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

VISITE DA PARTE DEGLI INTERESSATI

Il Commissario Giudiziale assicura a tutti gli interessati all'acquisto, la possibilità di visionare i beni in vendita, entro 15 giorni dalla relativa richiesta per il tramite portale delle vendite pubbliche, avvalendosi dell'ausilio del gestore della vendita, Gobid International Auction Group srl, con numero di telefono 02.86882269 e indirizzo mail logistica@gobidgroup.com.

Gli interessati a presentare offerta di acquisto hanno diritto di esaminare la documentazione ed i beni in un periodo di tempo congruo prima della data fissata per la vendita, fissando appuntamento con il Commissario o con il soggetto specializzato alla vendita tramite il PVP o tramite prenotazione direttamente dalla scheda pubblicitaria di vendita; laddove tale diritto non risulti garantito, gli offerenti potranno farne esplicita richiesta al Giudice Delegato. La disamina della documentazione e dei beni in vendita si svolgerà con modalità idonee a garantire la riservatezza.

Gli interessati hanno facoltà di prendere visione della documentazione a corredo della proposta concordataria, previo rilascio di un impegno di riservatezza.

Per maggiori informazioni in merito all'oggetto della procedura gli interessati potranno contattare il Commissario Giudiziale, Dott.ssa Laura Canovetti, ai seguenti recapiti: [PEC / e-mail / telefono DA INDICARE].

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

Le offerte dovranno essere presentate in modalità telematica e con i contenuti previsti dagli artt. 12, 13, 14 e 15 del D.M. 32/2015 secondo le istruzioni contenute nel Manuale Utente reperibile sul Portale delle Vendite

Pubbliche (<http://pvp.giustizia.it/pvp/>), collegandosi al sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/>, **entro e non oltre il giorno 03/11/2026 alle ore 13:00**, utilizzando esclusivamente il modulo web "Offerta telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita ed al quale è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.gobid.it ovvero all'interno del Portale ministeriale sopracitato.

N.B. IL MEDESIMO PRESENTATORE PUÒ FAR PERVENIRE PER CIASCUNA GARA L'OFFERTA DI UN SOLO SOGGETTO. Dopo la prima offerta dichiarata valida, le altre sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore e dichiarata valida.

Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono essere in possesso di una casella PEC a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel "Manuale utente" disponibile sul portale stesso.

Ai sensi dei punti 3.3 e 3.12 del Disciplinare, l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, 5° comma, D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, 4° comma e dell'art. 13 D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

Il presentatore dell'offerta telematica deve inserire l'offerta indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario (codice identificativo dell'operazione) con cui ha preventivamente proceduto al **versamento della cauzione pari a un decimo del prezzo offerto**, nonché l'IBAN per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione del bene.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario intestato alla Procedura codice IBAN IT30A0523214002000000030522 intestato a Trib. Pisa n. 47-2/2024, causale "Prezzo Procedimento n. 47/2024 R.G.P.U. Tribunale Ordinario di Pisa - Concordato Preventivo", con la seguente causale: Concordato Preventivo n. 47/2024 – Trib. Pisa, data fissata per l'esame delle offerte, numero del lotto se sono posti in vendita più lotti, numero Vendita".

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari o superiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Procedura

di concordato preventivo, all'IBAN sopra indicato, con causale "Sub-procedimento n. 47/2024 R.G.P.U. del Tribunale Ordinario di Pisa - Concordato Preventivo, versamento cauzione" (o equipollente).

Il bonifico dovrà essere effettuato in anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza fissata dal Commissario per il loro esame; qualora il giorno fissato non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico. A tal fine è onere dell'offerente acquisire presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia ed alle modalità di bonifico che garantiscono che questo sia accreditato sul conto della procedura entro il termine indicato.

Il versamento della cauzione deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della stessa sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Il mancato accredito del bonifico in tempo utile è causa di inammissibilità dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata al modulo dell'offerta telematica durante la compilazione della stessa.

CONTENUTO DELLA OFFERTA:

- a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente. Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- b) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;
- c) l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia, al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione cui sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del dm 32 del 2015.
- e) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- f) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, che non potrà comunque essere superiore a 5 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 5).

Ai sensi del punto 4 del Disciplinare, l'offerta dovrà inoltre contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico dell'offerente.

Se l'offerente è una società e/o una persona giuridica, l'offerta dovrà contenere l'indicazione della ragione o denominazione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, indirizzo PEC al quale si elegge il

domicilio per ogni comunicazione, recapito telefonico, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e domicilio del suo legale rappresentante che sottoscrive l'offerta.

Qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12, 2° comma, D.M. n. 32/2015.

Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo). Per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c., allegandola all'offerta.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa la sopra detta autorizzazione.

Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

- b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura, con indicazione anche similare alla seguente: "Sub-procedimento n. 47/2024 R.G.P.U. del Tribunale Ordinario di Pisa - Concordato Preventivo";
- d)** il numero o altro dato identificativo del lotto oggetto dell'offerta;
- e)** l'indicazione del Commissario Giudiziale;
- f)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g)** il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore a quello indicato dall'Offerente originario, e le modalità di pagamento del prezzo;
- h)** le garanzie offerte;
- i)** il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori, che non potrà essere superiore a quello indicato nel presente avviso di vendita (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal Commissario o dal Giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j)** l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal Commissario o dal Giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- k)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione o la diversa documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico;
- l)** il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- m)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

- n) l'eventuale recapito di mail e telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- o) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni per i quali viene formulata l'offerta.

Le offerte di acquisto dovranno essere irrevocabili; non sono ammesse offerte in tutto o in parte condizionate o subordinate a qualunque condizione, né parziali o formulate in modo indeterminato o incompleto.

L'offerta concorrente potrà presentare condizioni migliorative non solo con riferimento al prezzo ma anche ai tempi del suo versamento od alle garanzie offerte. Salvo che anche l'offerta originaria contempli tali condizioni, saranno dichiarate altresì inammissibili le offerte che prevedono modalità di estinzione dell'obbligazione di pagamento del prezzo diverse dall'adempimento, quali la novazione, la remissione, la compensazione, la confusione, la cessione di crediti, la delegazione, l'espromissione e l'accollo.

Ai sensi del punto 5 del Disciplinare, all'offerta dovranno inoltre essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- b) ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica;
- c) copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- d) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà di deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- e) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- f) e il soggetto offerente è interdetto, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- g) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e l'autorizzazione dell'assemblea o del Consiglio di amministrazione, ove occorrente. Nel caso di società con amministrazione congiunta, all'offerta dovrà essere allegata documentazione idonea a comprovare la sottoscrizione di tutti gli amministratori;
- h) la certificazione del registro delle imprese aggiornata alla data di presentazione dell'offerta da cui risultino i bilanci depositati, gli assetti proprietari e gli organi di amministrazione e controllo dell'offerente;
- i) la copia dello statuto sociale vigente dell'offerente;
- j) la copia degli ultimi tre bilanci di esercizio e consolidati (questi ultimi ove esistenti) approvati e pubblicati;
- k) nel caso in cui l'offerente sia una società di nuova costituzione, la medesima documentazione anche in riferimento al socio o ai soci che controllano l'offerente e ai rispettivi rappresentanti legali;
- l) se l'offerta è presentata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

- m)** se l'offerente è uno straniero di cittadinanza di un paese non appartenente all'Unione Europea, copia del documento di soggiorno;
- n)** qualora l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 585 c.p.c., per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione tale circostanza; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente alla procedura;
- o)** ai sensi dell'art. 585, ult. co., c.p.c., dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia per assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011, dei soggetti di cui al D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- p)** la dichiarazione sottoscritta per esteso da parte dell'offerente di: (i) assumere a proprio esclusivo carico qualsivoglia pregiudizio, perdita, passività, minusvalenza e/o decremento di valore relativo ai beni oggetto della presente procedura competitiva e alle loro pertinenze, accessori e dotazioni; (ii) assumere a proprio esclusivo carico qualsivoglia pregiudizio, perdita, passività, minusvalenza e/o decremento di valore che sia o possa, anche potenzialmente, essere dipendente e/o ricollegabile per qualsivoglia ragione alla gestione e/o all'utilizzo dei beni oggetto della presente procedura competitiva; (iii) rinunciare a qualsiasi contestazione, eccezione, azione, domanda, pretesa, diritto, rivendicazione, risarcimento, riduzione di prezzo nei confronti della Società concordataria e/o della procedura concorsuale e/o dei suoi organi, che sia o possa essere dipendente e/o ricollegabile per qualsivoglia titolo e/o ragione e causale alla procedura competitiva e/o alla vendita e/o allo stato di fatto e di diritto dei beni oggetto della presente procedura di vendita competitiva; (iv) rinunciare alle garanzie per i vizi e i difetti salvo il caso di mala fede del venditore, nonché rinunciare a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura da qualsiasi responsabilità per eventuali minusvalenze e/o perdite di valore dei beni oggetto di cessione;
- q)** la dichiarazione da parte dell'offerente di aver preso visione e di essere a conoscenza di tutte le condizioni riportate nel decreto del Tribunale e nell'avviso di vendita;
- r)** la seguente dichiarazione: «L'offerente ha eseguito una approfondita due diligence dei beni e ricevuto ogni informazione richiesta. Rinuncia pertanto alle garanzie per i vizi e i difetti salvo il caso di mala fede del venditore. L'offerente nonché futuro aggiudicatario rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché ad esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura da qualsiasi responsabilità per eventuali minusvalenze e/o perdite di valore dei beni oggetto di cessione».

Il presentatore dell'offerta, prima di confermare l'offerta sul modulo web "Offerta telematica", deve firmarla digitalmente. Confermata l'offerta, sarà generato l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale. Il pacchetto offerta (file di tipo "offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m") unitamente alla documentazione attestante l'avvenuto pagamento del bollo dovrà essere trasmessa criptata al Ministero della Giustizia tramite invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, attraverso il servizio "Pagamenti pagoPA - Utenti non registrati" presente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "vademecum operativo" presente sul portale. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo digitale va allegata nel messaggio PEC con cui viene trasmessa l'offerta.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. In tali casi le offerte saranno formulate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Commissario Giudiziale: concordato.ftdst@procedurepec.com.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema (il file offerta è del tipo offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m scaricato alla fine della procedura o dall'url ricevuta per email), pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara).

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail al gestore della pubblicità al seguente indirizzo assistenza@gobidgroup.com oppure potrà ricevere assistenza telefonica chiamando il n.ro 02.86882269.

REQUISITI DEGLI OFFERENTI E OFFERENTE ORIGINARIO

Possono presentare le loro offerte anche imprenditori individuali, società di persone, società di capitali e società cooperative, anche di nuova costituzione, di qualsiasi nazionalità che: **(i)** non si trovino o non si siano trovate nei 12 (dodici) mesi precedenti la data di pubblicazione del decreto del Tribunale in stato di liquidazione e/o in una delle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 del codice civile e/o in situazioni equivalenti in conformità

alla legislazione dello Stato di appartenenza; **(iii)** non si trovino o non siano state sottoposte nei 12 (dodici) mesi precedenti la data di pubblicazione del decreto del Tribunale a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che ne denoti lo stato di insolvenza, lo stato di crisi, la cessazione dell'attività o l'assoggettamento a gestione coattiva in conformità alla legislazione dello Stato di appartenenza.

Non saranno parimenti prese in considerazione offerte irrevocabili che siano espresse da intermediari, mediatori o da società fiduciarie o per le quali non sia chiaramente identificabile il soggetto offerente. Per partecipare all'asta non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie; eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al Commissario o al gestore della vendita, che potrà fornire assistenza alla compilazione e al deposito dell'offerta se contattato presso i suoi recapiti.

L'Offerente originario previsto dal piano e dalla proposta di concordato che intenda partecipare al procedimento competitivo dovrà presentare congiuntamente la sua offerta, conformandola al Disciplinare e al presente avviso.

Soggetto specializzato incaricato delle attività di pubblicità e di vendita è Gobid International Auction Group S.r.l., il cui Ufficio di assistenza alle vendite telematiche è raggiungibile all'indirizzo e-mail assistenza@gobidgroup.com e al numero di telefono 02.86882269. Il compenso del soggetto specializzato è determinato in misura pari al 5% del prezzo di aggiudicazione ed è a carico dell'aggiudicatario.

SVOLGIMENTO DELLA GARA

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

A tal fine è stabilita la modalità di vendita telematica "asincrona" ex art. 24 del D.M. n. 32/2015, con offerte formulate in via telematica e gara in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del Giudice o del referente della procedura.

L'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica, attraverso collegamento operato avanti al Commissario d'intesa con il gestore della vendita telematica. Le buste contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal Commissario solo al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica, nella data ed all'orario indicati nel presente avviso. Gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Il Commissario, a partire dall'orario di inizio delle operazioni di vendita, provvede a verificare l'avvenuto accredito del bonifico sul conto intestato alla procedura. In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione, il Commissario, verificata la validità delle offerte formulate, la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, con la collaborazione del gestore della vendita, procede all'abilitazione dei partecipanti, dichiarando ammissibili le offerte ritenute regolari ed inammissibili o inefficaci quelle non conformi al decreto del Tribunale e alla legge.

In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica; a tal fine il gestore della vendita telematica sostituirà automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Il Commissario esaminerà le offerte nel giorno indicato nel presente avviso, procedendo secondo le seguenti direttive:

- a) saranno considerate senz'altro inefficaci le offerte pervenute oltre il termine di cui al presente avviso, nonché le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate;
- b) qualora l'unica offerta sia quella presentata dall'Offerente originario, il saldo prezzo, il pagamento degli accessori di legge e il trasferimento dei beni a quest'ultima dovranno avvenire entro 5 giorni dall'aggiudicazione;
- c) l'offerta dell'Offerente originario resterà vincolata nei termini indicati nell'offerta, in conformità al disposto dell'art. 91, comma 10, C.C.I.A.A., secondo le pattuizioni indicate;
- d) qualora pervengano più offerte, il Commissario aprirà la gara tra i più offerenti;
- e) laddove l'offerta concorrente si presenti non comparabile con quella originariamente presentata, in quanto presenti condizioni talmente disomogenee da impedire la gara competitiva in via telematica, il Commissario rimetterà gli atti al Giudice Delegato;
- f) in caso di presentazione di più offerte efficaci, il Commissario procederà senz'altro alla gara sull'offerta più alta; le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di parteciparvi o meno e la mancata effettuazione di rilanci implica non adesione alla gara;
- g) nel caso in cui i beni oggetto della presente procedura competitiva vengano aggiudicati ad un soggetto diverso dall'Offerente originario, questi e la Società concordataria sono liberati dalle obbligazioni reciprocamente assunte, fatto unicamente salvo il rimborso, in favore dell'Offerente originario, delle spese e dei costi sostenuti per la formulazione dell'offerta; in tal caso, come disposto dall'art. 91, comma 9, C.C.I.A.A., la Società concordataria modifica la proposta ed il piano in conformità all'esito della gara;
- h) il Commissario considererà miglior offerta l'offerta più alta; a parità di offerte, quella garantita dal versamento di una cauzione d'importo maggiore; a parità di cauzione versata, quella per la quale sono previsti tempi di pagamento più brevi; a parità di tempi di pagamento, quella depositata per prima, utilizzando i criteri nella sequenza indicata.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte siano state ritenute valide.

Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara dinanzi al Commissario sulla base dell'offerta più alta. In ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore all'importo indicato nel presente avviso; il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

La gara, che si svolge in modalità asincrona, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, dopo la eventuale dichiarazione di inammissibilità delle domande non idonee e la eventuale comunicazione di modifiche relative allo stato di fatto o di diritto del bene che, tempestivamente, saranno comunicate dal

Commissario a tutti gli offerenti ammessi alla gara asincrona. **La gara avrà durata a partire dal 03/11/2026 alle ore 15:00 fino al 06/11/2026 ore 17:00** e durante la stessa ciascun partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito nel presente Avviso di Vendita.

Ai sensi del punto 7 del Disciplinare, la gara si svolgerà mediante rilanci compiuti, nella misura minima di € 1.000,00 per il complesso dei beni, nell'ambito di un lasso temporale di tre giorni, con scadenza alle ore 17:00 del terzo giorno successivo a quello in cui il Commissario abbia avviato la gara; il termine non potrà scadere di sabato o di domenica.

Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS ovvero con altro messaggio telematico. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al Commissario l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

Il Commissario, d'intesa con il gestore della vendita telematica, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente entro il giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente successivo al termine della gara.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

Se la gara non potrà avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, il Commissario pronuncerà l'aggiudicazione in favore del maggior offerente. Se non si potrà individuare un maggior offerente perché tutte le offerte risultano di eguale importo, aggiudicherà il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se off line.

La gara asincrona sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene. L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto.

L'offerta presentata è irrevocabile; pertanto, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questi non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Il Commissario redigerà il verbale relativo alle operazioni di vendita, contenente le circostanze di luogo e di tempo nelle quali la vendita si svolge, le generalità degli offerenti, la descrizione delle attività svolte, i rilanci operati dai partecipanti alla gara e le loro osservazioni, la dichiarazione dell'aggiudicazione con l'identificazione dell'aggiudicatario; il verbale è sottoscritto esclusivamente dal Commissario, che ne deposita copia nel fascicolo del concordato preventivo. Il Commissario riceverà o autenticerà la dichiarazione di nomina di cui all'art. 583 c.p.c. e la dichiarazione del nome del terzo prevista dall'art. 590-bis c.p.c., unitamente all'atto contenente la dichiarazione di questi di volerne profittare, autenticata dal pubblico ufficiale. All'esito della vendita, ove raggiunta l'aggiudicazione, il Commissario comunicherà il verbale di vendita alla Società concordataria ed ai creditori titolari di garanzie sui beni.

Resta salva la possibilità per il Tribunale e/o per il Giudice e il Commissario di sospendere la gara per i motivi di cui all'art. 217 C.C.I.I.

L'aggiudicazione sarà definitiva, salvo quanto previsto dall'art. 217, comma 1, C.C.I.I.

Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'avviso di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del prezzo a pena di decadenza.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà dichiarata in favore dell'unico offerente o, nell'ipotesi in cui vi sia stata gara, in favore di colui che al termine della gara risulti aver presentato l'offerta maggiore.

Nel caso in cui non siano stati effettuati rilanci durante la gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta dei criteri di seguito indicati:

- maggiore prezzo offerto,
- a parità di prezzo offerto, cauzione più alta, poi tempi di pagamento più brevi, poi priorità di deposito.

Dal giorno della conferma di aggiudicazione decorreranno i termini, così come di seguito stabiliti, per il pagamento del prezzo di aggiudicazione.

Qualora l'aggiudicatario non corrisponda il prezzo di aggiudicazione nei termini indicati, il Giudice con decreto, su segnalazione del Commissario, dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa; il Commissario fisserà quindi una nuova vendita, all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc. Il Commissario, ove riscontri i suddetti presupposti applicativi, dovrà richiedere al giudice l'emissione del decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto ex art. 587 c.p.c. e 177 disp. att. c. p.c.

Il Commissario depositerà bozza del provvedimento in formato editabile redatta secondo il modello pubblicato sul sito del Tribunale. In caso di reiterate decadenze, richiederà al Giudice di disporre l'eventuale aumento della cauzione, segnalando eventuali legami intercorrenti tra la Società concordataria e i soggetti aggiudicatari (es. rapporti di parentela, soci, ecc.).

Nell'ipotesi in cui un avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al Commissario nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, ovvero trasmettendogli via PEC detta comunicazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Eventuali iscrizioni relative a diritti di prelazione, trascrizioni di pignoramenti e di sequestri conservativi e di ogni altro vincolo gravante sui beni messi in vendita, saranno cancellati ai sensi dell'art. 217 C.C.I.I. una volta eseguita la vendita e riscosso interamente il prezzo. Ogni formalità conseguente per la cancellazione sarà espletata a cura e spese dell'aggiudicatario.

TERMINI DI PAGAMENTO

Entro e non oltre 5 giorni dalla data di aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere il prezzo di aggiudicazione oltre oneri fiscali, mediante bonifico bancario sul conto corrente codice IBAN IT30A0523214002000000030522 intestato a Trib. Pisa n. 47-2/2024, causale "Prezzo Procedimento n. 47/2024 R.G.P.U. Tribunale Ordinario di Pisa - Concordato Preventivo".

Ai sensi del punto 8 del Disciplinare, il versamento del prezzo potrà avere luogo, in alternativa, mediante: **a)** bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura sopra indicato, con causale "Sub-procedimento n. 47/2024 R.G.P.U. del Tribunale Ordinario di Pisa - Concordato Preventivo" (o equipollente), con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico; oppure **b)** consegna al Commissario di un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Pisa, con l'indicazione "Sub-procedimento n. 47/2024 R.G.P.U. del Tribunale Ordinario di Pisa - Concordato Preventivo" (o equipollente).

Le spese, le imposte e l'IVA se dovuta per legge sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere nello stesso termine al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto dei beni, nonché della quota parte dei compensi spettanti al Commissario e degli oneri accessori; ai sensi dell'art. 1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo. L'importo complessivo di dette spese verrà stabilito in via provvisoria e salvo congruaggio dal Commissario, in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione, e dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine e con le modalità indicate per il saldo prezzo.

L'aggiudicatario dovrà fornire, per le finalità antiriciclaggio di cui al D.lgs. n. 231/2007, dichiarazione di provenienza del denaro costituente il saldo prezzo.

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto alla sospensione feriale dei termini di cui all'art. 1 L. n. 742/1969.

Nel medesimo termine dovrà essere versata in favore della GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP S.R.L., la commissione del 5% oltre IVA (Buyer's Premium) da calcolare sul prezzo di aggiudicazione, unitamente all'importo a titolo di oneri accessori di gestione ove previsti. Il Buyer's Premium (oltre Iva) dovrà essere corrisposto, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Gobid International Auction Group Srl c/o Monte Paschi di Siena avente il seguente **IBAN IT 43 K 01030 21100 0000 00414486** con la seguente causale: Buyer's Premium, Concordato Preventivo n. 47/2024 – Trib. Pisa, numero Vendita. Il pagamento del Buyer's Premium è soggetto ad Iva

Il gestore della vendita telematica rilascerà fattura a nome dell'aggiudicatario, che sarà onerato del pagamento del relativo compenso.

In ogni caso, il Buyer's Premium minimo dovuto su ciascuno dei lotti o combinazioni aggiudicati non potrà essere inferiore ad EUR 25,00 (oltre IVA).

Il pagamento delle commissioni di asta e dei predetti oneri accessori di gestione dovrà essere eseguito mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato al gestore come sopra indicato.

CONSEGNA /RITIRO DEI BENI

I beni saranno disponibili per la consegna all'aggiudicatario, a seguito dell'integrale pagamento del prezzo, della commissione in favore della GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP S.R.L., e degli oneri fiscali e comunque, dopo il perfezionamento delle formalità di trasferimento della relativa proprietà, ove necessarie, a cura e spese dell'aggiudicatario medesimo.

In ogni caso il ritiro dei beni oggetto di aggiudicazione dovrà avvenire entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Si precisa che per la consegna dei beni saranno esclusi il sabato, la domenica e i giorni festivi.

Tutte le attività necessarie per effettuare il ritiro dei beni dovranno essere effettuate a cura e spese dell'aggiudicatario.

Le operazioni di ritiro dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel rispetto della vigente normativa di sicurezza disposta ex lege; lo stesso sarà pertanto tenuto a provvedere agli adeguamenti in tal senso necessari anche in riferimento ad eventuali soggetti terzi e/o collaboratori impiegati nello svolgimento delle suddette operazioni.

Il ritiro dei beni aggiudicati dovrà essere svolto a cura ed a spese dell'aggiudicatario, il quale è tenuto a lasciare i luoghi in cui si trovano i beni in condizioni di sicurezza e libero da cose e materiali di scarto conseguenti al ritiro.

Allo scopo di ottimizzare il servizio di ritiro, GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL comunicherà via e-mail agli aggiudicatari la/e data/e ed un orario durante la quale gli stessi potranno procedere al ritiro dei lotti.

L'inizio delle operazioni di ritiro sarà comunicato a seguito dell'avvenuto pagamento degli importi dovuti relativi ai lotti aggiudicati. GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL tramite un'email di convocazione informerà l'aggiudicatario della data, orario e luogo per procedere alle operazioni di ritiro e potrà modificare data ed orario di ritiro a suo insindacabile giudizio.

All'aggiudicatario è richiesto il pagamento di oneri accessori di gestione e possibili competenze aggiuntive a fronte degli eventuali servizi forniti da GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP Srl.

Per la/e giornata/e messa a disposizione, gli importi dovuti, ove richiesti, sono indicati nella scheda di ogni lotto. Tali spese dovranno essere saldate contestualmente al pagamento del Buyer's Premium dovuto come da conferma di aggiudicazione che verrà emessa dopo il termine dell'asta.

Gli aggiudicatari saranno tenuti a rispettare la data di inizio operazioni. Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa provvedere al ritiro nel giorno e nell'orario comunicato, l'aggiudicatario potrà:

- previa approvazione, richiedere di essere ammesso nel corso della/e data/e prevista/e per l'esperimento di vendita successivo, se presente;
- previa approvazione, effettuare il ritiro in giorni ed orari diversi da quelli messi a disposizione per il singolo esperimento, salvo disponibilità con il referente di zona.

Il mancato rispetto di una data di ritiro fuori programma concordata tra GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL e l'aggiudicatario, comporterà l'applicazione a quest'ultimo della penale di EUR 250,00, nel caso il mancato ritiro non venga notificato almeno 48 ore prima dell'appuntamento, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno subito da parte di GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL.

Tutti i lotti non ritirati entro il termine saranno soggetti ad una mora giornaliera di EUR 50,00 (oltre IVA). Nell'eventualità che il bene non venga ritirato entro 30 gg dal termine di ritiro, la vendita si intenderà automaticamente risolta e gli importi versati dall'aggiudicatario (Lotti Aggiudicati - Buyer's Premium) saranno trattenuti a titolo di penale risarcitoria.

GOBID INTERNATIONAL AUCTION GROUP SRL non è tenuta a consegnare alcun lotto né ad organizzare in alcun modo il ritiro e la consegna degli stessi. L'acquirente è quindi responsabile dell'eventuale smontaggio, movimentazione, caricamento e trasporto dei lotti aggiudicati. Non verrà messo a disposizione alcun lotto prima dell'avvenuto accredito del pagamento.

Si precisa che i beni oggetto della presente procedura di vendita non sono di proprietà di Gobid International Auction Group S.r.l., né nella sua materiale disponibilità. Gobid opera esclusivamente in qualità di soggetto incaricato della gestione della vendita per conto della Procedura in epigrafe indicata, pertanto, non assume alcuna responsabilità in ordine alla titolarità, provenienza, conformità, stato di conservazione o disponibilità dei beni, i quali restano nella piena disponibilità della Procedura fino al completamento dell'iter di aggiudicazione e del trasferimento secondo quanto previsto nelle presenti condizioni di vendita.

Tutti gli importi relativi agli oneri accessori di gestione sono da considerarsi al netto di IVA.

REGIME DELLA PROCEDURA COMPETITIVA

Ai sensi del punto 10 del Disciplinare, si rende noto agli offerenti che:

- l'offerta presentata nella vendita (senza incanto) è irrevocabile;
- l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri fiscali e tributari conseguenti all'acquisto dei beni, nonché della quota parte dei compensi spettanti al Commissario incaricato e degli oneri accessori (registrazione, trascrizione e voltura);
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. n. 380/2001), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né, salvo il decorso del termine di legge e salvo l'eventuale esperimento di opposizioni agli atti esecutivi, potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

RINVIO ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso di vendita e nelle condizioni generali e specifiche pubblicate nella scheda dell'asta, si rimanda alle norme del D.M. n. 32/2015, c.c., c.p.c. e C.C.I.A.A.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

Agli offerenti non aggiudicatari, verrà restituito l'importo versato a titolo di deposito cauzionale dal Commissario Giudiziale sul conto di provenienza.

All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Commissario al soggetto offerente che non si sia reso aggiudicatario. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione, mediante disposizione all'istituto di credito presso il quale è aperto il conto della procedura, indipendentemente dall'IBAN indicato nell'offerta.

In caso di aggiudicazione del lotto, l'acquirente dovrà provvedere ad effettuare il ritiro dei beni acquistati in asta, a saldare eventuali pagamenti di servizi aggiuntivi o a perfezionare l'acquisto dei beni acquistati in asta, con il disbrigo delle pratiche burocratiche previste per la vendita. A fronte di tale fattispecie, il deposito cauzionale potrà essere trattenuto a copertura degli eventuali oneri di occupazione di spazi ed aree riconducibili alla Procedura o spese di altra natura, a discrezione del Commissario Giudiziale.

Il deposito cauzionale verrà trattenuto in caso di mancato rispetto dei termini generali di pagamento dei lotti aggiudicati.

ADEMPIMENTI PUBBLICITARI

La pubblicità verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

1. A termini dell'art. 490, comma 1, C.P.C. mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <http://portalevenditepubbliche.giustizia.it>;
2. A termini dell'art. 490, comma 2, C.P.C. pubblicazione dell'avviso di vendita, perizia di stima, foto e ogni altra documentazione utile relativa al bene sul sito www.gobid.it

Pisa, 13/10/2026

Il Commissario Giudiziale

